Siracusa. Gite scolastiche in sicurezza, con la Polstrada controlli sugli autobus

Primavera, tempo di viaggi di istruzione: le classiche gite. E allora la Polizia stradale di Siracusa ha avviato i controlli sugli autobus destinati al trasporto degli studenti per raggiungere le città d'arte e luoghi di interesse didattico.
Fino ad oggi sono stati controllati 81 autobus per un totale di 22 infrazioni contestate. Quelle più ricorrenti sono state l'eccesso di velocità (4), l'inefficienza del veicolo (2) ed il mancato rispetto dei tempi di guida (4). Controlli medico-infermieristici anche su 24 conducenti, con l'ausilio del personale dell'Asp di Siracusa. Accertate le condizioni psicofisiche alla guida.
Si tratta di operazioni che rientrano in un protocollo ministeriale che a Siracusa vede anche il coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Siracusa che ha ricordato ai vari istituti scolastici il "Vademecum". Ovvero una serie di regole di sicurezza da seguire nella fase di organizzazione della gita e durante il viaggio.
I dirigenti scolastici sono stati sensibilizzati a porre la massima attenzione alla scelta delle aziende cui affidare il servizio di trasporto e, tra le varie incombenze a loro affidate, dovranno verificare che le ditte siano in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente.
Nel corso del viaggio, gli accompagnatori dovranno prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus non può assumere sostanze stupefacenti né bevande alcoliche, neppure in modica quantità. Durante la guida, non può far uso di apparecchi radiotelefonici, salvo viva voce o auricolare.
Alla partenza, che sarà comunicata alla Polstrada, avverranno i controlli.

Toti e Totino regalano un sorriso ai detenuti del carcere di Brucoli, "siciliani gente solare"

Da anni trascinano alla risata milioni di siciliani dalle piazze e dagli schermi tv. Ma il popolare duo di cabarettisti Toti e Totino porta avanti anche un progetto per regalare un sorriso ai detenuti delle carceri dell'Isola. La prossima tappa è il carcere di Brucoli.
Ne abbiamo parlato con Salvatore La Mantina (Totino), ospite questa mattina negli studi di Fm Italia ed Fm Italia tv (872 dtt).

Elicottero della Marina caduto in mare, la vittima è di Augusta. Cordoglio per la morte di Andrea Fazio

Era di Augusta l'elicotterista della Marina che ha perso la vita questa mattina durante una esercitazione nel Mediterraneo centrale. Andrea Fazio era capo di prima classe della Marina Militare, da 12 anni in servizio al comparto volo di stanza a

Catania. Avrebbe compiuto 40 anni il prossimo novembre. Non era sposato, non ha figli.
L’elicottero è precipitato in mare a breve distanza da nave Borsini, “in fase di appontaggio notturno a termine di una missione addestrativa programmata”, spiega una nota dello Stato maggiore della Marina. La missione era in assetto “Night Vision Googles”, vale a dire con l’utilizzo di visori notturni e vi prendevano parte anche due tiratori scelti della Brigata Marina San Marco.
Una volta ammarato, l’elicottero si è rovesciato su di un fianco. I due piloti e i due fucilieri della Brigata San Marco sono riusciti ad uscire dall’elicottero mentre Andrea Fazio è stato recuperato ancora dentro l’abitacolo dagli operatori subacquei di nave Borsini.
Il capo di Stato Maggiore della Marina, l’ammiraglio di squadra Valter Girardelli, ha espresso vicinanza alla famiglia del sottufficiale. “Profondo cordoglio per la perdita di Andrea Fazio” è stato espresso anche dal ministro della Difesa, Pinotti.

VIDEO: L'arresto del dipendente comunale accusato di aver abusato per anni di una ragazzina

In un video diffuso dalla Questura di Siracusa le immagini dell’arresto di Giambattista Lombardo. E’ il dipendente comunale di Pachino accusato di aver abusato di una ragazzina sin da quando la piccola aveva 12 anni, approfittando delle condizioni di inferiorità fisica, economica e psichica della

vittima (affetta da un ritardo mentale di medio grado). Oggi di anni ne ha 15.
Nelle immagini, si vede prima l'arrivo della pattuglia al commissariato di Pachino. Poi l'uscita dell'uomo attorniato dai poliziotti che da dicembre indagavano sul caso.
Lombardo è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Noto. Il sindaco Bonfanti risponde alle accuse e rilancia: "Borrometi assessore alla Legalità"

Dopo l'articolo apparso su laspia.it su di un bonifico in campagna elettorale, il sindaco di Noto Corrado Bonfanti ha risposto questa mattina agli interrogativi aperti dalle notizie pubblicate dal giornalista Paolo Borrometi. Quest'ultimo avrebbe dovuto partecipare in collegamento via Skype al chiarimento voluto pubblico dal primo cittadino netino. Ma proprio Borrometi non è potuto intervenire per il protrarsi dell'udienza di un processo in cui è parte offesa.
"Borrometi è un giornalista coraggioso e libero, molto abile nel genere dell'inchiesta", l'incipit di Bonfanti. Che ha poi risposto uno per uno ai quesiti sollevati nell'articolo, spiegando ad esempio che tutte le spese della campagna elettorale sono state rendicontante e trasmesse alla Corte d'Appello di Palermo, come – si augura – "hanno fatto anche gli altri candidati". Ha poi aggiunto che gli uffici comunali sono a disposizione per qualsiasi chiarimento di carattere gestionale e amministrativo circa le modalità di svolgimento

delle gare di appalto e che l’assunzione della signora citata nell’articolo risale a un periodo antecedente all’inizio della sindacatura Bonfanti. Infine il sindaco ha rivolto un invito al giornalista Borrometi: “sia il nostro assessore alla Legalità”. Nel primo pomeriggio, poi, tra i due c’è stato un colloquio telefonico molto cordiale, conclusosi con la promessa di incontrarsi presto, probabilmente durante un convegno sulla legalità da organizzare in futuro a Noto.

Noto. "Assessore? No grazie, io oltre il colpo di teatro": Borrometi replica al sindaco

La risposta del giornalista Paolo Borrometi all’invito del sindaco di Noto non si fa attendere. “Ringrazio Corrado Bonfanti per il simpatico colpo di teatro di affidarmi l’incarico di assessore alla Legalità e per le parole di stima che mi ha rivolto in conferenza stampa e nel corso di una telefonata. Però oggi continuo a fare il giornalista, studiando da questa posizione terza gli atti amministrativi, con l’unico scopo di informare”, spiega in una nota l’autore dell’articolo-denuncia apparso nei giorni scorsi su la spia.it.
“Sono contento che lo stesso sindaco abbia ammesso l’esistenza del bonifico e si sia detto preoccupato dell’omissione del dipendente comunale che ha per oltre un anno mancato di riferire su quella cifra, addirittura utilizzandola. Nel mio articolo non è mai contestata l’assunzione, chiaramente antecedente, della sorella di Giuseppe Crispino come dipendente – aggiunge Borrometi – quanto invece il ruolo di responsabilità del personale che la stessa ha ottenuto dopo

che la Asb Srl si è aggiudicata l'appalto con ribassi che, secondo le direttive dell'Anac, appaiono opachi".
Pace fatta? No. Perchè pur apprezzando la volontà di confronto e di chiarire, il giornalista d'inchiesta invita a valutare il suo lavoro "nella sua interezza e sequenza cronologica dei fatti" ricordando anche "la questione delle firme false a carico del consigliere comunale Corrado Cultrera, che denunciai con un altro articolo mesi fa, ancora irrisolta".

Siracusa. Rapina violenta al distributore Solar, arrestati i due autori: uno era scappato in Spagna

Sarebbe l'autore della rapina al distributore Solar di via Diaz. Il 19enne Marian Curt è stato bloccato da agenti della Mobile di Siracusa che hanno eseguito l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Siracusa. Insieme ad un minorenne, sarebbe entrato in azione lo scorso 28 febbraio. Anche il giovane complice è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto. Con il volto travisato, avevano aggredito il gestore del distributore di benzina e sotto la minaccia di un paio di forbici e di una pistola semiautomatica lo avevano costretto a consegnare l'incasso della giornata ed un telefono cellulare.
Marian Curt è stato rintracciato in aeroporto a Catania, di rientro dalla Spagna dove si era rifugiato per sottrarsi alla cattura. In un primo momento era riuscito nel suo intento, dileguandosi insieme al complice dopo avere abbandonato in un casolare diroccato la pistola, le forbici, alcuni capi di

abbigliamento e dei buoni benzina, sequestrati dalla Polizia.
E’ stato seguito fino in Spagna e non appena rientrato in Italia è stato fermato e condotto nel carcere di piazza Lanza. Il minorenne, invece, è stato accompagnato presso il centro di prima accoglienza di via Franchetti.

Siracusa. La polizia Ambientale sequestra una discarica abusiva: caccia al proprietario per la bonifica

Un’area privata, tra viale Epipoli e via Di Guardo, è stata sottoposta stamani a sequestro giudiziario preventivo da parte della Polizia Ambientale sotto le direttive del comandante, Romualdo Trionfante.
Nell’area si erano venute a creare delle micro discariche abusive comprendenti rifiuti di ogni genere, sfalci di potatura, materiale di risulta, copertoni, mobili ed anche residui di amianto. La zona interessata è stata circoscritta da personale della ditta Siram e sarà oggetto di successiva bonifica. Indagini sono in corso da parte della Polizia ambientale per individuare il proprietario delle aree poste sotto sequestro.

Siracusa. Nuovo manto di asfalto per viale Epipoli, si parte: dal 16 aprile i lavori

Adesso è ufficiale: viale Epipoli sarà ripavimentato. Nuovo manto di asfalto per la dissestata arteria siracusana che attendeva da decenni un intervento simile. Lunedì 16 inizieranno i lavori. A dare l'annuncio, attraverso la sua pagina Facebook, è il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo.Sarà dotato di nuovo manto d'asfalti il tratto comunale di viale Epipoli, dall'Aeronautica a scendere fino all'ospedale Rizza. "Ci scusiamo anticipatamente per i disagi che subirà la circolazione. Le priorità dell'amministrazione, in questa fase, sono le strade con alta densità di traffico dove circolano migliaia di auto al giorno". Una frase che fa riferimento ai lavori per il rifacimento di via Grottasanta. Un ricorso al Tar ha ritardato l'avvio del cantiere. "A breve vi dirò quando iniziano i lavori", rassicura il primo cittadino. Attese anche notizie su via Crispi, finanziata con decreto regionale a gennaio del 2017 ma ancora non cantierata.

Siracusa. Una marcia per ricordare Renzo Formosa, un anno dopo la tragedia

Ad un anno dalla tragica morte del 16enne Renzo Formosa, gli amici e la famiglia lo ricorderanno con una marcia silenziosa. "Un modo per mantenere vivo il ricordo di Renzo e per tenere alta l'attenzione sulla vicenda processuale", spiegano gli

organizzatori. L’appuntamento è stato fissato per il 22 aprile, sul sagrato della chiesa di Santa Rita. Da lì, il corteo si muoverà verso piazza Duomo.
Il 22 aprile del 2017, l’incidente lungo via Cannizzo, a Siracusa. Renzo era a bordo del suo scooter per tornare a casa quando venne travolto da un’automobilista che, secondo anche la perizia del ctu, avrebbe invaso la corsia opposta. Travolgendo lo sfortunato 16enne che morì per la gravità delle ferite e delle lesioni riportate.
“Ci aspettiamo una condanna esemplare, perchè così tutti capiscano di avere una vera e propria responsabilità verso gli altri quando ci si mette alla guida”, dice Giulio Formosa, il papà di Renzo. “Siamo ancora in attesa che la magistratura stabilisca una pena adeguata”, ricorda con riferimento al processo in corso.